

IL BELLO DEL FARE  
VIAGGI

Dimore nobiliari sparse in tutta Italia. Che i proprietari — nobili o che da famiglie di sangue blu le hanno acquistate — hanno deciso di rendere disponibili ad un turismo che apprezza l'ospitalità in residenze che profumano di storia e arte. E all'eleganza di arredi e ambienti quasi sempre si uniscono parchi secolari e giardini curatissimi

# ABITARE DA NOBILI

di Francesca Lovatelli Caetani

SANTO STEFANO BELBO (CN)  
RELAIS SAN MAURIZIO



ORTA SAN GIULIO (NO)  
VILLA CRESPI

Villa Crespi fu costruita alla fine dell'800 da Cristoforo Benigno Crespi che andò lì ad abitare insieme alla moglie Pia. Agli inizi degli anni 2000 fu rilevata da Antonino Cannavacciuolo e dalla moglie Cinzia Primatesta. La famiglia di lei ancora oggi gestisce lì due hotel, dove il giovane cuoco napoletano lavorò e conobbe la futura moglie. La struttura ha 14 suite più la «benessere» all'ultimo piano, circondata da 3 mila mq di giardino. Il ristorante è un 2 stelle Michelin ([www.villacrespi.it](http://www.villacrespi.it)).



CERVESINA (PV)  
SAN GAUDENZIO

Originariamente era un castello dei Visconti di Milano poi passato nei secoli alle famiglie Beccaria, Taverna, Trotti fino ai Mutti. Agli inizi degli anni 70 è stato acquistato dalla famiglia di industriali della plastica Bergaglio che lo ha trasformato in hotel con 45 tra camere e suite. Ha il ristorante, una piscina coperta e riscaldata e una palestra. È circondato da 5 mila mq suddivisi tra giardino all'italiana e parco secolare. La struttura è diretta da Maurizio Marcone. ([www.hcsg.it/it](http://www.hcsg.it/it))



L'ospitalità italiana nelle dimore e residenze d'epoca e storiche è ormai un must molto apprezzato. In epoca di *share economy*, la tendenza resta quella della condivisione, anche tra le teste coronate e le famiglie blasonate, con proprietà più o meno grandi, trasformate in location per eventi, o *short rent* — affitto breve ma dal sangue blu — di stanze per sentirsi principi almeno per una notte, perché dormire in un luogo dove tutto ha una storia ha un altro sapore. Secondo il barone Ivan Drogo Inglese, presidente di Assocastelli, «l'ospitalità è uno degli strumenti più efficaci per promuovere e salvaguardare il patrimonio architettonico italiano, ritenuto il più vasto del mondo». A lui abbiamo chiesto di

aiutarci a delineare una mappa delle dimore di tendenza del 2019. Tra queste c'è il Relais San Maurizio, voluto dal banchiere Pier Domenico Gallo. Si trova a Santo Stefano Belbo, in Piemonte, sull'omonimo colle circondato da vigneti di moscato. La proprietà era della famiglia Incisa e il banchiere (originario di Cossano) l'acquistò a fine anni 90. I lavori furono affidati all'architetto Giulio Sala di Como. Ha 36 stanze tra camere e suite e due ristoranti: il «Guido da Costigliole», 1 stella Michelin, guidato da Andrea Alciati e dallo chef Luca Zecchin e il «Bistrot San Maurizio» con lo chef Giampiero Vento. La spa è tra le più importanti in Italia. Tra gli ospiti più noti, Robert De Niro e Robbie Williams ([www.relaisanmaurizio.it](http://www.relaisanmaurizio.it)).



ALASSIO (SV)  
VILLA DELLA PERGOLA

Fu fatta costruire sul finire dell'800 dal generale sir William Montagu Scott McMurdo, che acquistò i terreni dai conti della Lenguegla. Attualmente è di proprietà di Antonio Ricci (autore di *Striscia la Notizia*) e della moglie Silvia Arnaud che l'hanno aperta all'ospitalità. L'architetto Ettore Mocchetti ha realizzato 15 camere circondate da un parco di 22 mila mq con piscina affidata all'architetto di giardini Paolo Peyrone con ben 35 varietà botaniche. Il ristorante è guidato dallo chef Giorgio Servetto e dalla manager Francesca Ricci, figlia dei proprietari ([www.villadellapergola.com](http://www.villadellapergola.com)).



CAPRIVA (GO)  
CASTELLO DI SPESSA

Apparteneva ai conti Della Torre Valsassina e fu proprio il conte Ludovico che invitò Giacomo Casanova che qui soggiornò a lungo. Negli anni 80 lo acquistò l'industriale del mobile Loretto Pali. Oggi è un complesso gestito direttamente da lui e dalla moglie Barbara Borraccia, che comprende 40 camere e tre ristoranti. Tutto è circondato da 30 ettari con golf club e campo di 18 buche. Il castello di Spessa è anche un'azienda vinicola con una produzione di 500 mila bottiglie l'anno. ([www.castellodispessa.it](http://www.castellodispessa.it))

Venerdì  
3.05.2019

Tante le strutture antiche che nei loro ambienti offrono lussuosi servizi contemporanei, come ristoranti stellati o favolose spa. Ecco undici esempi tra castelli e ville lungo la Penisola, dal Piemonte alla Sicilia. Con l'indicazione di tanti ospiti illustri che le hanno provate: da Robert De Niro e Sharon Stone a re Gustavo di Svezia

6



### MONTECASSIANO (MC) VILLA QUIETE

Fu fatta realizzare alla fine del 700 dal nobile Domenico Perozzi e rimase della famiglia fino agli anni 70. In seguito fu acquistata da un imprenditore locale, Attilio Cappelletti, che decise di aprirla all'ospitalità. Dispone di 34 tra camere e suite. Il ristorante è dedicato a Gioacchino Rossini che, a metà dell'800, fu ospite della dimora e qui compose il sonetto *Alliegretto*. La villa è circondata da un parco secolare di 3 ettari con un laghetto balneabile. La villa era prediletta per i suoi soggiorni dal regista Ken Russel e talvolta veniva qui Luciano Pavarotti ([www.villaquiete.it](http://www.villaquiete.it)).



11



### CALATABIANO (CT) CASTELLO DI S. MARCO

Fu fatto costruire, in stile barocco, dal principe Ignazio Sebastiano Gravina Cruyllas di Palagonia alla fine del 600 insieme all'annessa chiesa di Sant'Antonio da Padova. Nell'800 passò ai baroni Pennisi di Floristella. Dai primi anni 70 è della famiglia Murabito che lo ha aperto all'ospitalità, pur continuando ad abitarci. I fratelli Daniele, Giuseppe e Valerio hanno ricavato 30 suite circondate da un parco mediterraneo di 6 ettari con piscina. Dispone del ristorante I Matri Flavetta guidato dagli chef Bonaccorso e Messina, di Spa e spiaggia privata ([www.castellosanmarco.it](http://www.castellosanmarco.it)).

7



### ORVIETO (TR) LA BADIA

In origine era una abbazia, in stile romanico, dedicata ai santi Severio e Martirio. Apparteneva a Maria Luisa Petrangeli, scrittrice e storica locale. Poi passò al figlio, il conte Giuseppe Fiumi di Sterpeto (tra i loro avi santa Chiara di Assisi), valente ortopedico, che aprì la dimora all'ospitalità. Dispone di 27 tra camere e suite ed è circondata da 16 ettari di parco e uliveto con piscina. Nel complesso, un ristorante e una chiesa romanica. Nei primi anni 70 vi soggiornarono anche re Gustavo di Svezia e l'imperatore d'Etiopia Hailé Selassié ([www.labadiahotel.it](http://www.labadiahotel.it)).

8



### MATERA PALAZZO GATTINI

Era la residenza dei conti Gattini e un noto imprenditore e politico locale, Nicola Benedetto, l'ha trasformato in un luxury hotel a cinque stelle, affidando il progetto all'architetto Ettore Mocchetti. Palazzo Gattini offre venti tra camere e suite e un ristorante con la cucina dello chef Nicola Stella. Tra gli ospiti celebri che hanno soggiornato qui figurano il Dalai Lama, l'attore statunitense Morgan Freeman, l'attrice di *Basic Instinct* Sharon Stone e il cantante e leader degli Aerosmith Steven Tyler ([www.palazzogattini.it](http://www.palazzogattini.it)).

9



### UGENTO (LE) CASTELLO DI UGENTO

Nel 600 il marchese Pietro Giacomo d'Amore acquistò il feudo di Ugento e il suo castello. L'edificio ancora oggi appartiene alla famiglia d'Amore. I proprietari attuali sono Massimo Fasanella d'Amore di Ruffano e Diana Evelyn Bianchi. Grazie alla loro iniziativa il castello è stato trasformato in un boutique hotel e dispone di dieci tra camere e suite. È presente il ristorante Tempo Nuovo guidato dallo chef Tommaso Sanguedolce. E anche una scuola di cucina, il Puglia Culinary Centre, guidata dalla chef Odette Fada ([castellodiugento.com](http://castellodiugento.com)).

10



### ROSSANO CALABRO (CS) TENUTA GRECO

A Rossano la famiglia Greco ha ristrutturato la propria tenuta settecentesca in località Cimiata circondata da 100 ettari di agrumeti e uliveti, ricavandone una decina tra appartamenti e camere. A gestirla c'è Pietro Greco, coadiuvato dalla moglie Antonella e dal figlio Mario. Nel complesso si trovano una piscina, una cappella consacrata intitolata a San Giuseppe, un frantoio e una biblioteca con oltre seimila volumi antichi della collezione di Mario Greco. La tenuta, nel 2017, è stata scelta da Simona Izzo per il suo film *Lasciami per sempre* ([www.tenutaciminatagreco.it](http://www.tenutaciminatagreco.it)).